

L'OPPOSIZIONE CHIEDE LA MORATORIA CONTRO GLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI E AGRIVOLTAICI INDISCRIMINATI

Publicato il 17 Gennaio 2025 di Danilo Ambrosetti



Categoria: [ROMA](#), [FROSINONE](#), [LATINA](#), [VITERBO](#)



Paliano, Molto concreta la nascita di nuovi impianti in zone di pregio, contro la salvaguardia del territorio

Con una nota congiunta dei gruppi di minoranza Gruppo consiliare Insieme e Gruppo consiliare Paliano Vera, è stata sollevata la problematica, che sta coinvolgendo l'intera comunità palianese, con la nascita indiscriminata sul territorio di nuovi impianti fotovoltaici, che deturpano notevolmente l'ambiente, con il placet della maggioranza del Sindaco Alfieri. *"Il 26 novembre -si legge nel comunicato- veniva approvata in consiglio all' unanimità una delibera con la quale si chiedeva una moratoria sugli impianti fotovoltaici indiscriminati , a difesa del nostro patrimonio agricolo ed ambientale. Il 30 dicembre abbiamo chiesto al Sindaco contezza della pubblicazione della stessa e se fosse stata inviata alla Regione. Abbiamo chiesto alla amministrazione di inviare una richiesta in Regione, per essere auditi dalla commissione competente, per esporre la necessità di salvaguardare Paliano e il territorio da ulteriori impianti fotovoltaici a ridosso del monumento naturale de la Selva e vicino a siti di interesse storico, archeologico come santa Maria Goretti e Zancati. Nulla di ciò è stato fatto. Anzi il 16/01/25 arriva la notizia che l' impianto a Fontana Barabba è stato autorizzato. Un altro impianto sorgerà alle Mole. Un altro a ridosso della Selva, un progetto di 35 ettari è stato presentato su Colle Rampo... le campagne e i paesaggi più belli e caratteristici di Paliano verranno deturpati. Il biogas? La causa ancora è in corso. Ma l' esito ci preoccupa e non poco. Ci chiediamo perché tanta inerzia nell' inviare quel testo alla Regione e al Ministero? Perché non portare da subito la battaglia concordata con i comitati e le associazioni, a difesa del territorio in Regione e al Ministero? Inoltre, il Comune sta provvedendo in sinergia con la Regione (che dovrà legiferare in merito entro Febbraio)all' individuazione delle aree idonee e non idonee, alla nascita di nuovi impianti? Non ultimo, l'amministrazione vuole davvero difendere il territorio con azioni concrete oppure si erge a paladina dell' ambiente e delle rinnovabili gettando fumo negli occhi dei cittadini? perché gli impianti continuano ad essere autorizzati e nuove istanze ad essere presentate. Su questo vogliamo trasparenza e chiarezza. Cari -conclude- cittadini è ora di mobilitarsi in massa. Salviamo il Territorio dalle Speculazioni e dai doppi giochi. Noi conosciamo un solo tavolo di confronto e una sola verità: quella della tutela del territorio. Noi non vogliamo nuovi impianti sul territorio in zone di pregio e chiediamo una moratoria ossia una sospensione delle autorizzazioni in atto!*

